

Un diploma per guardare al futuro

L'Edmondo De Amicis propone gli «open days» per presentare le sue attività



GIOVANI L'istituto che aiuta a crescere

[FOTO MARKA]

● Gli «open days», nati alla fine degli anni '70 negli Stati Uniti presso le università che si contendevano allievi e docenti, iniziano a essere utilizzati anche in Italia solo negli anni '90. L'obiettivo di queste giornate di «scuola aperta» è dare la possibilità di visitare l'istituto, conoscerne l'offerta formativa e le opportunità di studio. «Su questa filosofia» - ci racconta Stefano Massa, professore, che dell'Istituto Edmondo De Amicis è il responsabile della Comunicazione - «si basano anche gli "open

days» del nostro Istituto. Oltre ai vari percorsi scolastici, è prevista la presentazione del nostro progetto centralizzato sull'allievo e finalizzato a garantire serenità e sicurezza agli studenti e alle loro famiglie ma vengono anche illustrate nel dettaglio alcune particolarità che completano l'offerta del nostro Istituto». Ad esempio, nella nuova scuola media dell'Istituto De Amicis i programmi scolastici sono integrati da sport e spettacolo. Interessante anche «la scuola a casa», un servizio che permette di monitorare costantemente l'andamento scolastico attraverso il sito della scuola e, poi, il servizio SMS adottato per comunicare in modo efficace e rapido con le famiglie e gli studenti. **1**

«Pensiamo a soddisfare e anticipare tutte le esigenze dei nostri studenti» - prosegue Stefano Massa - «infatti, così come dispongono di un laboratorio aeronautico interattivo per vivere la realtà che il pilota o l'uomo radar dovrà affrontare, possono anche concedersi un pò di svago e di sano movimento, nell'intervallo, giocando nel nuovo campo da calcetto allestito nel cortile e, ancora, pensando alle scelte formative e professionali del futuro, rivolgersi allo sportello orientamento». Durante gli «open days» dell'Istituto, i ragazzi potranno misurarsi con il «test culturale a premi», verificare la loro abilità con il test «il pilota virtuale» e assistere alla proiezione del cortometraggio realizzato dagli allievi della scuola: *Con gli occhi di nessuno*, premiato al Congresso di Studi Pirandelliani di Agrigento.

